

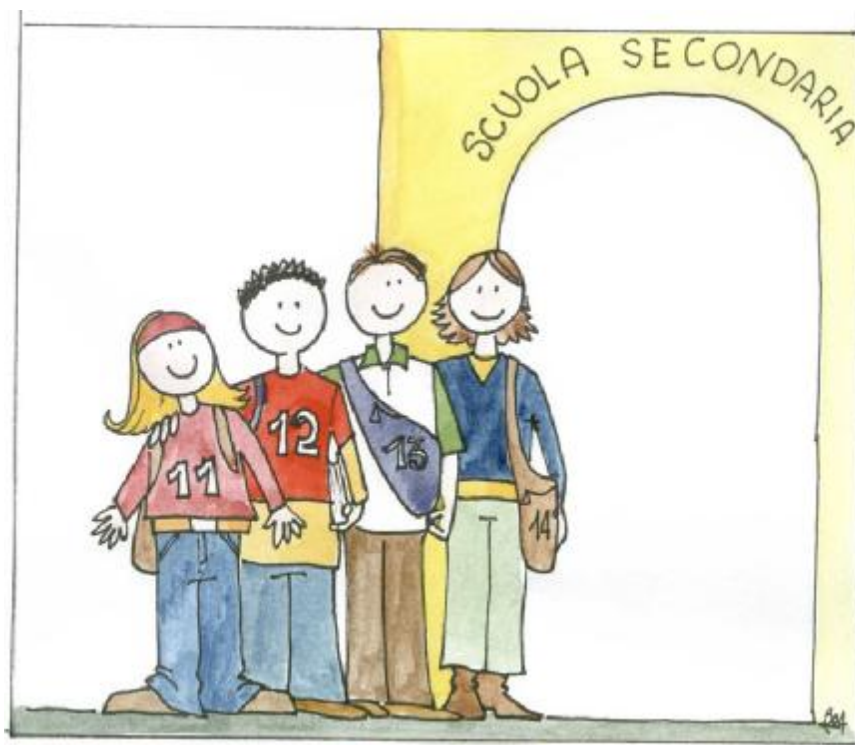


Provincia
di Milano

farsi  prossimo

AI GENITORI STRANIERI

**Come funziona la scuola secondaria di
primo grado in Italia**



12 prime informazioni per l'accoglienza dei vostri figli

BENVENUTI **nel nostro paese e nelle nostre scuole**

Prima di tutto diciamo a voi e ai vostri figli “Benvenuti” in Italia e nella scuola italiana.

Vi diamo poi alcune informazioni sulla scuola secondaria di primo grado, comunemente chiamata scuola media.

Iscrivete i vostri figli subito anche se l'anno scolastico è già cominciato e ricordate che tutti i ragazzi hanno diritto ad andare a scuola anche se non sono in regola con le norme sul soggiorno (ONU, Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia, Art. 28 e DPR 394/99).

1

QUANTI ANNI DURA LA SCUOLA IN ITALIA?

Asilo nido	fino a 3 anni
Scuola dell'infanzia	da 3 a 6 anni
Scuola primaria	da 6 a 11 anni
Scuola secondaria di 1° grado	da 11 a 14 anni
Scuola secondaria di 2° grado	oltre 14 anni

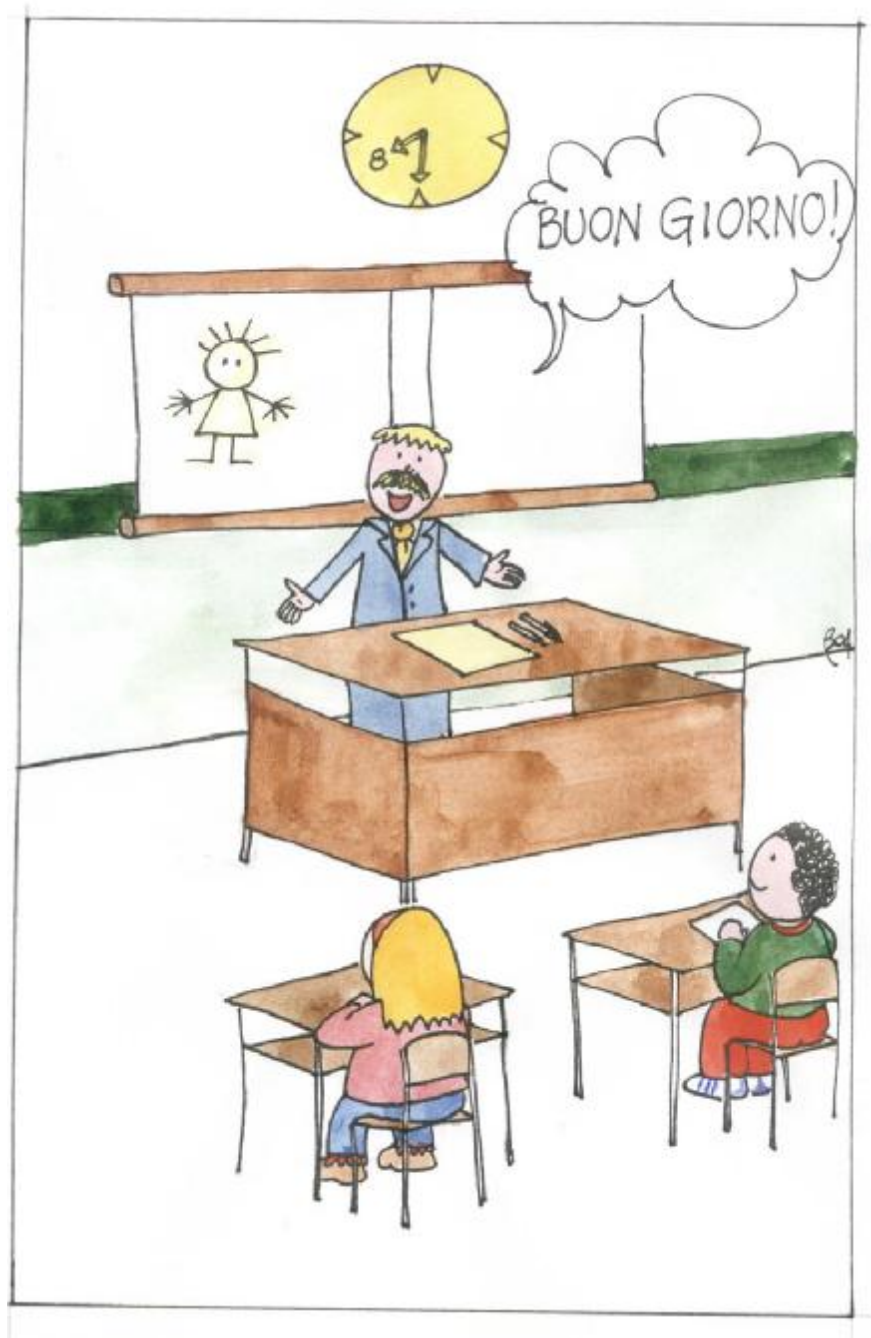
Il primo ciclo d'istruzione dura 8 anni:

- 5 anni di scuola primaria
- 3 anni di scuola secondaria di primo grado (scuola media).
Si conclude con un esame finale.

L'iscrizione alla scuola è gratuita. I libri di testo non sono gratuiti e devono essere acquistati dalla famiglia. Anche l'occorrente scolastico (quaderni, penne, colori, ecc.) deve essere acquistato dall'alunno.

Gli alunni in difficoltà economiche hanno la possibilità di ottenere in prestito i libri per l'anno scolastico.

Chiedete informazioni alla segreteria della scuola.



2

QUALI DOCUMENTI CI VOGLIONO PER ISCRIVERE I RAGAZZI ALLA SCUOLA MEDIA SECONDARIA DI PRIMO GRADO?

Per iscrivere il ragazzo a scuola il genitore deve compilare il modulo fornito dalla Segreteria.

In esso autocertifica la data di nascita dell'alunno e tutte le altre informazioni richieste.

Se ha i seguenti documenti:

- certificato di nascita
- certificato di vaccinazione
- dichiarazione della scuola frequentata nel paese di origine

li può consegnare alla Segreteria.

Al momento dell'iscrizione si compilano i moduli per:

- la scelta del tipo di scuola (vd. numero 3)
- l'insegnamento della religione cattolica (vd. numero 6)
- l'iscrizione alla refezione scolastica (vd. numero 4)

Se non avete il certificato di vaccinazione rivolgetevi all'assistente sanitaria della scuola che vi dirà che cosa fare.



3

QUALE TIPO DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO?

In molte scuole i genitori possono scegliere fra due possibilità di orario e di organizzazione scolastica:

- **la scuola a “tempo normale”:**
è di 27 ore settimanali obbligatorie + 6 ore facoltative,
dal lunedì al venerdì: dalle 8.15 alle 13.15.
- **la scuola a “tempo prolungato”:**
prevede il tempo dedicato alla mensa e rientri pomeridiani.

Chiedete subito l'orario della classe di vostro figlio.



4

COME SI ISCRIVONO I RAGAZZI ALLA REFEZIONE?

In alcune scuole (a Milano in tutte) vi è il servizio di refezione scolastica. I genitori pagano per il pranzo una retta diversa secondo il reddito della famiglia.

E' possibile chiedere una dieta speciale per motivi di salute o per motivi religiosi.

Per iscriversi alla refezione scolastica si deve compilare il modulo prestampato che viene consegnato dalla Segreteria Comunale.

Se il genitore chiede la riduzione della retta della refezione scolastica, deve compilare il modulo di autocertificazione del reddito di tutta la famiglia.

Occorre presentare la carta d'identità del genitore (o il passaporto).

Alla segreteria della scuola si consegnano

- il modello 101 o il 740
- la richiesta di dieta speciale per motivi religiosi o di salute.

Per eventuali domande o per qualsiasi altro problema rivolgetevi alla segreteria della scuola.



5

CI SONO ATTIVITÀ EXTRA-SCOLASTICHE?

In molte scuole medie vengono organizzate attività sportive (pallavolo, basket) o di altro tipo (teatro, lingua latina ecc.) a costi contenuti.

Informatevi presso la segreteria o chiedendo direttamente al Preside o agli insegnanti.



6

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA O SCELTA ALTERNATIVA?

Per un'ora alla settimana è previsto l'insegnamento della religione cattolica.

Al momento dell'iscrizione i genitori devono dichiarare se scelgono di:

avvalersi

non avvalersi

di tale insegnamento. Se i genitori decidono di non far studiare la religione cattolica ai loro figli devono scegliere tra 3 possibilità alternative:

- attività didattiche e formative
- attività di studio e/o di ricerca individuale con assistenza di personale docente
- uscita dalla scuola.



7

QUAL È IL CALENDARIO SCOLASTICO?

La scuola dura circa 9 mesi.

Comincia verso la metà di settembre e finisce a metà giugno.

Ci sono due periodi di vacanza:

- due settimane a Natale (di solito dal 23 dicembre al 6 gennaio)
- circa una settimana a Pasqua (in marzo o in aprile).

Altri giorni di vacanza sono distribuiti durante l'anno e dipendono dalle decisioni delle singole scuole.

La scuola vi informerà ogni volta di eventuali giorni di chiusura della scuola con un avviso sul diario di vostro figlio.

Controllate sempre il diario!

Assenze

Ogni assenza deve essere sempre giustificata dai genitori.

Anche quando l'alunno entra a scuola in ritardo o deve uscire in anticipo, deve presentare una giustificazione firmata dai genitori.



8

CHE COSA IMPARANO I RAGAZZI A SCUOLA?

Nella scuola secondaria di primo grado i ragazzi studiano:

- italiano
- inglese
- seconda lingua comunitaria
- storia
- geografia
- matematica
- scienze
- tecnologia
- informatica
- musica
- arte e immagine
- scienze motorie e sportive



9

COME VENGONO VALUTATI I RISULTATI SCOLASTICI?

Ogni anno scolastico è diviso in due parti (2 quadrimestri): da settembre a gennaio e da febbraio a giugno.

A gennaio e a giugno gli insegnanti fanno una valutazione dei risultati scolastici degli alunni e preparano un “documento di valutazione” che viene consegnato alla famiglia.

Ogni alunno possiede un “portfolio” delle competenze, compilato da insegnante, genitori, alunno.

Durante il quadrimestre ci sono dei compiti in classe che servono a dare la valutazione del 1° e del 2° quadrimestre.



10

A CHE COSA SERVONO LE RIUNIONI TRA I GENITORI E GLI INSEGNANTI?

Gli insegnanti periodicamente incontrano i genitori per parlare con loro del programma della classe, dei progressi e delle difficoltà dei ragazzi.

Questi momenti di incontro sono molto importanti perché la scuola e la famiglia possono collaborare per l'educazione degli alunni e il loro buon inserimento.

Colloqui

Ogni insegnante comunica ai genitori il giorno in cui li può incontrare per parlare del ragazzo.

Anche i genitori possono chiedere un colloquio con gli insegnanti.

Se volete parlare di vostro figlio chiedete subito un colloquio agli insegnanti.



11

SE IL RAGAZZO NON SA L'ITALIANO?

Per aiutare vostro figlio a inserirsi nella classe e per insegnargli la nuova lingua, gli insegnanti organizzeranno dei momenti individualizzati e delle attività di insegnamento dell'italiano orale e scritto.

In alcune scuole vi sono degli insegnanti specialisti che hanno il compito di insegnare l'italiano agli alunni stranieri, riunendoli in piccoli gruppi.



12

E SE NE VOLETE SAPERE DI PIÙ?

Non preoccupatevi!

Ci sono infatti dei centri che vi possono dare suggerimenti concreti:

- Servizio online
della Provincia di Milano
Progetto “Civitas”
integrazione.sociale@provincia.milano.it
- Ufficio Stranieri
Comune di Milano
Via Tadino, 12
Tel. 0229400229
- CSA/Centro Servizi Amministrativi
Via Ripamonti, 24
Milano
Tel. 025838
- Centro Come
Via Galvani, 16
Milano
Tel. 0267100792
www.centrocome.it
come@farsiprossimo.it ; info@centrocome.it

Naturalmente ci sono genitori stranieri che possono aiutarvi!!!

BUONA SCUOLA!

Progetto originale:

Centro COME nell'anno 1998
nell'ambito della convenzione
con la Provincia di Milano

Rielaborazione:

Servizio online della Provincia di Milano
in convenzione
con la Cooperativa Farsi Prossimo

Disegni:

Benedetta Marasco

Cooperativa Farsi Prossimo
Centro COME

Questo fascicolo è tradotto in 10 lingue:

francese, inglese, spagnolo, tagalog,
albanese, rumeno,
cinese, arabo, serbo-croato, russo

Provincia di Milano
Direzione Centrale Affari Sociali
Viale Piceno,60
20129 Milano
Tel: 02/77403411
Fax: 02/ 77403417
e-mail: integrazione.sociale@provincia.milano.it

*** LA RIPRODUZIONE VIENE
INCORAGGIATA**